

La parola pregata

Dove mi colloco, Signore? Da che parte mi metto? Oggi tu mi obblighi, in fin dei conti, a venire allo scoperto e a dichiarare se sono tra coloro che si rallegrano per le tue parole, per le tue promesse oppure appartengo alla schiera di chi si deve preoccuparsi per i tuoi "guai". Non mi posso nascondere dietro un dito, farmi la solita domanda: Chi sono i poveri?

Lo so bene chi sono: tutti coloro che non hanno nulla da perdere se questo mondo cambia veramente, tutti quelli che non contano su se stessi, sulle loro posizioni o le loro disponibilità, ma hanno scommesso tutto su di te e sul progetto che sei venuto a realizzare.

E so anche chi sono quelli che hanno fame, fame vera, lancinante, di cibo, di vestiti, di una casa, di un lavoro, fame di affetto, fame di dignità, fame di misericordia e di consolazione.

Quello che tu annunci mi spaventa perchè il mio stile di vita spesso anestetizza il mio cuore e io non provo più neppure vergogna per il cibo che getto nell'immondizia, per i vestiti che destino agli altri perchè sono semplicemente fuori moda, per le mie spese assurde, per i capricci quotidiani, per quello che rubo facilmente, a chi manca del necessario.

* * * * *

- **RESTAURO DELLE DUE TELE** DI (ATTR.) GIUSEPPE DIZIANI (METÀ DEL SEC. XVIII°). DA ALCUNI GIORNI SONO TERMINATI I LAVORI DI RESTAURO DELLE DUE TELE (**L'ACCLAMAZIONE DI SANT'AMBROGIO VESCOVO – IL BATTESIMO DI SANT'AGOSTINO**). RICORDO CHE QUESTO LAVORO È STATO RESO POSSIBILE PER LA GENEROSITÀ DI UNA FAMIGLIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ. AD ESSA ESPRIMO UN **GRAZIE** SENTITO PER QUESTO BEL SEGNO DIMOSTRATO. UN **GRAZIE** INOLTRE ALLA DITTA RESTAURATRICE CHE HA RIPORTATO QUESTE DUE OPERE AL LORO ORIGINARIO SPLENDORE. IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE VEDRÀ DI INDIVIDUARE UNA DATA DOVE POTER ILLUSTRARE LE VARIE FASI DI RESTAURO E RINGRAZIARE PUBBLICAMENTE LE PERSONE CHE HANNO PERMESSO QUESTA OPERAZIONE.
- **ORATORIO DON BOSCO**: SONO STATI PURE AVVIATI DEI LAVORI PER RENDERE FUNZIONALE UNO SPAZIO PER USO ORATORIO. IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE IN ACCORDO CON QUELLO ECONOMICO E IL "NOI – ORATORIO", HANNO PENSATO DI DOTARE LA NOSTRA COMUNITÀ DI UN LUOGO IDONEO PER L'AGGREGAZIONE DEI NOSTRI RAGAZZI E DI TUTTI COLORO CHE LO VORRANNO FREQUENTARE. TALE ORATORIO SARÀ SITUATO DOVE PRECEDENTEMENTE SI SVOLGEVA LA SCUOLA PER ACCONCIATORI. NON SONO RICHIESTI LAVORI STRAORDINARI, MA UN ADEGUAMENTO DI TALI LOCALI PER QUESTO SCOPO. LA STANZA CHE PRECEDENTEMENTE VEDEVA LA COLLOCAZIONE DI ALCUNI GIOCHI SARÀ DESTINATA PER IL CENTRO DISTRIBUZIONE DELLA CARITAS PARROCCHIALE.

Domenica 17 Febbraio 2019

Lit.Ore : II° Sett. Del Salterio

**VI° Domenica
del
Tempo Ordinario**

Lunedì 18 Febbraio 2019

Martedì 19 Febbraio 2019

Mercoledì 20 Febbraio 2019

Giovedì 21 Febbraio 2019

Venerdì 22 Febbraio 2019

**Cattedra di san Pietro ap.
festa**

Sabato 23 Febbraio 2019

**San Policarpo martire
memoria**

Domenica 24 Febbraio 2019

Lit.Ore: III° Sett. del Salterio

**VII° Domenica
del
Tempo Ordinario**

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: def. Sergio Agostoni

Ore 10.00: per la Parrocchia / def. Polita Gianfranco (ann.) / def. Liliana, Giovanni, Carmela e Clara / def. Amedeo e Amelia

Ore 11.30: Battesimo di Lasar Nushi

Ore 15.30: Matrimonio di Alberto Zamuner e di Erica Brisotto

Ore 18.30: def. Umberto Anelli

Ore 18.30: def. Ermanno Bortolanza
(1°ann.)

Ore 18.30: def. Pannocchi Ilva

Ore 18.30: S.Messa

Ore 18.30: def. Gaion Antonio (10°ann.)

Ore 18.30: def. Tolfo Graziella, Pascale Gaetano e Stefani Guido / def. Bertilla Crosato / **Anniversario di Matrimonio di Chinotto Giuseppe ed Emilia**

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: S.Messa

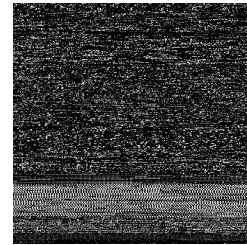
Ore 10.00: def. Rodaro Stefano (14°ann.) e Brunello Bruna / def. Viotto Adele, Ida e Francesca Voltarel

Ore 11.30: per la Parrocchia

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 17 FEBBRAIO: VI°DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *LE BEATITUDINI, PRIMA CHE IMPEGNI, SONO LA PROCLAMAZIONE DELLA VICINANZA DEL REGNO DI DIO. LUCA DÀ PARTICOLARE RILIEVO ALLA DIMENSIONE SOCIALE, PRIVILEGIANDO I POVERI, CHE SONO INVITATI ALLA SPERANZA, MENTRE I RICCHI SONO INVITATI ALLA CONVERSIONE.*
- **ORE 15.00 – 17.00:** L'AZIONE CATTOLICA ADULTI VICARIALE PROPONE IL 3° INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA “**TESTIMONI DI SANTITÀ – ALCUNI SOTTILI NEMICI DELLA SANTITÀ**”. REL. DON ANTONIO GUIDOLIN (LOCALI DELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE).
- **MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO, ORE 20.45: RIUNIONE DELLA CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE “TREVISO EST”** (ORATORIO DI SELVANA). **L’O.D.G. SARÀ IL SEGUENTE: 1. PASTORALE FAMILIARE, LETTURA DELLA SITUAZIONE E PROPOSTE; 2. INIZIATIVE COMUNI PER LA QUARESIMA; 3. SGUARDO GENERALE SULLA SITUAZIONE DEI NOSTRI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI E PUNTO DELLA SITUAZIONE IN MERITO AL CAMMINO SINODALE; 4. COMUNICAZIONI.**
- **GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO, ORE 20.30:** IL VICARIATO URBANO, ORGANIZZA L’ITINERARIO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI E COORDINATORI (PRIMO ANNO) DAL TEMA: “**CONOSCERE IL PROGETTO SICAR – INIZIAZIONE CRISTIANA DEI FANCIULLI E DEI RAGAZZI.** IL 4°INCONTRO SI SVOLGE GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO PRESSO L’ORATORIO DI DOSSON. INTERVIENE L’UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE DELLA FAMIGLIA SUL TEMA “**UNA COLLABORAZIONE LEALE ED ESPLICITA - ACCOMPAGNARE I GENITORI NEL PERCORSO DI INIZIAZIONE CRISTIANA**”.
- **GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO, ORE 20.45: SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIALE DEL VICARIATO URBANO 2019** DAL TEMA: “**EPOCA DI CAMBIAMENTO O CAMBIAMENTO D’EPOCA? – LAVORO, AMBIENTE, POLITICA**“. RELATORE: PROF. MARIO GIRO DOCENTE, EX VICEMINISTRO AFFARI ESTERI, RESPONSABILE DELLE RELAZIONI DELLA COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO SUL TEMA “**SCENARI DI UN CAMBIAMENTO EPOCALE**” (COLLEGIO PIO X°, ALLE ORE 20.45).
- **DOMENICA 24 FEBBRAIO: VII°DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *E’ ABBASTANZA NORMALE RACCOMANDARE LA SOLIDARIETÀ CON CHI CI È PROSSIMO PER LEGAMI DI FAMIGLIA, DI RELIGIONE E DI PATRIA. GESÙ SPAZZA VIA TUTTI I LIMITI E CI CHIEDE DI FAR SALTARE L’INGRANAGGIO DEI CONFLITTI E DEGLI ODI. L’AMORE GRATUITO È SENZA FRONTIERE, COME QUELLO DI GESÙ, CHE SULLA CROCE CE NE HA DATO L’ESEMPIO.*



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
sant'Ambrogio vescovo in Treviso

17/2 – VI°Domenica Tempo Ordinario /C -
anno 16 (2019) n.8
(via sant'Ambrogio, 6 - 0422.540334)

Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26

In quel tempo, disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione. Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete. Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti “.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

“Beati i poveri... guai a voi ricchi!”

Qual'è la nostra speranza? Dove si fonda? La liturgia ci interroga oggi su questi temi, proponendoci due modi opposti di impostare la vita: possiamo confidare in noi stessi (*prima Lettura*), condannandoci a una sterilità, come quella di un tamerisco nella steppa; oppure possiamo riporre la nostra fiducia in Dio: saremo allora come un albero che non smette di produrre frutti. La nostra felicità o la nostra infelicità dipendono da questa scelta fondamentale. Beati, infatti, afferma Gesù in Luca (*Vangelo*) sono tutti coloro che cercano il proprio bene e la propria gioia in ciò che Dio promette loro. Gesù usa dei verbi passivi, con i quali allude all'agire di Dio. Beati sono i poveri ai quali Dio dona il suo regno, dei quali sazierà la fame e consolerà le lacrime.

Le Beatitudini ci parlano di una felicità che è generata dalla nostra relazione con Dio, anziché venire inseguita con le proprie forze e progetti. In modo ancora più stringente San Paolo (*seconda Lettura*) ci ricorda che la nostra speranza è ancorata a ciò che Dio ha fatto per noi risuscitando il Figlio dai morti, perché tutti potessimo avere vita in lui.